



Comune di Porto Azzurro
Provincia di Livorno

**AREA ECONOMICO/FINANZIARIA
AREA ECONOMICO/FINANZIARIA**

DETERMINAZIONE

Determ. n. 85 del 23/12/2025

Oggetto: APPROVAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2025.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il decreto del Sindaco n. 7 del 30/9/2025 con il quale il Dott. Andrea Provenzali è stato nominato Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO il D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, relativo alla disciplina dell'armonizzazione dei sistemi contabili nonché gli allegati principi contabili applicati concernenti la programmazione di bilancio e la contabilità finanziaria;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 nella parte dell'ordinamento finanziario e contabile come anch'esso novellato dal D.Lgs. 126 citato;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 21 del 27/3/2025, recante ad oggetto: "Bilancio di previsione 2025-2027 e DUP 2025-2027 - Approvazione";

VISTA la deliberazione C.C. n. 44 del 30/6/2025 con cui è stato approvato il Rendiconto di gestione 2024;

CONSIDERATO che in data 16 novembre 2022 è stato stipulato, in via definitiva, il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto funzioni locali per il triennio 2019/2021;

RICHIAMATO l'art. 79, comma 7 del CCNL 2019/2021 che dispone "*Il presente articolo disciplina la costituzione dei Fondi risorse decentrate dall'anno 2023. Dal 1° gennaio di tale anno devono pertanto ritenersi disapplicate le clausole di cui all'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, fatte salve quelle richiamate nel presente articolo*";

PREMESSO che:

- la costituzione del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16 novembre 2022 costituisce competenza di ordine gestionale;
- le risorse stanziate per lo stesso Fondo sono annualmente determinate sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge, tenuto conto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, e s.m.i.;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno
- le suddette risorse, la cui disciplina è recata dalle disposizioni di cui all'art. 79 del CCNL 16 novembre 2022 e - per le parti da quest'ultimo richiamate - dall'art. 67 del CCNL 21 maggio 2018, risultano suddivise in:
 - a risorse stabili, che presentano la caratteristica di certezza, stabilità e continuità
 - comma 1 lettera a): IMPORTO UNICO CONSOLIDATO 2017 (art. 67 comma 1);
 - comma 1 lettera b): importo su base annua, pari ad € 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31.12.2018, con decorrenza dal 01.01.2021;
 - comma 1 lettera c): risorse stanziate dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale;
 - comma 1 lettera d): importo pari alla differenza tra gli incrementi riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;
 - b risorse variabili, che presentano le caratteristiche di eventualità e variabilità;

VISTO il prospetto di costituzione del fondo anno 2025 parte stabile, alla luce di quanto sopra richiamato (allegato);

CONSIDERATO che il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;

RITENUTO di riconoscere e liquidare ai dipendenti quote di salario accessorio e/o indennità aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto, progressioni orizzontali, indennità personale educativo nidi, turnazioni, reperibilità, ecc.) oppure correlate a prestazioni lavorative che, in relazione alle loro caratteristiche contenutistiche, danno titolo alla corresponsione di indennità disciplinate dal Contratto integrativo decentrato del personale dipendente;

RITENUTO di dover assumere l'impegno di spesa derivante dalla costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2025 - parte stabile – dando atto che le risorse sono disponibili sul bilancio 2025;

RISCONTRATO che non tutte le voci che costituiscono il fondo delle risorse decentrate, rientrano nei limiti di cui all'art 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017; alcune voci sono escluse per espressa previsione normativa o contrattuale altre si ritengono escluse alla luce della giurisprudenza della Corte dei conti e di diversi interventi interpretativi e chiarificatori da parte della Ragioneria generale dello Stato;

DATO ATTO che sono escluse dalla verifica del limite di cui all'art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, le seguenti voci quali incrementi esplicitamente quantificati in sede di C.C.N.L. ovvero:

- incrementi di cui alla lett. b) del comma 2 dell'articolo 67 del Ccnl 21.5.2018 (differenziali p.e.o.): € 2.310,10;
- incrementi di cui alla lett. a) del comma 2 dell'articolo 67 del Ccnl 21.5.2018 (€ 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31/12/2015): € 2.745,60;
- incrementi di cui all'art. 79, comma 1, lettera b) del Ccnl 16.11.2022: € 84,50 per le unità di personale non dirigente in servizio alla data del 31.12.2018: € 2.704,00;
- incrementi di cui all'art 79, comma 1, lett. d) del Ccnl 16.11.2022: differenziali posizioni economiche per un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali: € 1.059,50;
- risorse residue di cui all'art. 79, comma 1 (parte stabile), non integralmente utilizzate in anni precedenti: € 0;

ATTESO che per effetto di quanto sopra l'importo il fondo anno 2025, parte stabile, ammonta ad €, 136.842,23, dando atto che rientra nel limite di cui all'art. 23, ricordando che il fondo dell'anno 2016 era pari a complessivi €119.739,00 (prospetto allegato);

RILEVATO che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art.23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, è adeguato in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art 33, comma 2, del D.L 34/2019, sopra citato, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31.12.2018;

CONSIDERATO che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

PRESO ATTO dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019 "decreto crescita" detta ulteriori nuove regole per la fissazione del tetto delle risorse per il salario accessorio;

DATO ATTO del rispetto dei vincoli dettati sia dall'art. 23 che dall'art. 33 sopra citati;

CONSIDERATO che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 e art. 1, c. 236, L. 208/2015, si intendono consolidate ai fini del rispetto del vigente limite dell'anno 2016;

VISTO il rispetto dell'articolo 1, commi da 557 a 557-quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007);

RICHIAMATO l'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34/2019 che prevede che il trattamento accessorio del personale anche dirigenziale è adeguato in aumento o in diminuzione per garantire l'invarianza del valore medi pro-capite riferito all'anno 2018, prendendo a riferimento il numero del personale in servizio al 31/12/2018, rimane fermo in ogni caso il limite dell'anno 2016 qualora il personale in servizio sia inferiore a quello rilevato al 31/12/2018;

RILEVATO pertanto che è necessario procedere all'impegno delle somme per la costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2025, nel rispetto delle norme sopracitate;

CONSIDERATO che il Comune ha rispettato tutti i limiti normativamente previsti come indicato già negli atti deliberativi di riferimento;

DATO ATTO che è stato approvato il Piano degli obiettivi per l'anno 2025 con delibera di G.C. n. 39 del 11/03/2025;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla quantificazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2025 per la parte stabile, nell'ammontare complessivo pari ad € 136.842,23 come da prospetto “*Fondo risorse decentrate - anno 2025*”, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, la retribuzione di posizione e di risultato delle elevate qualificazioni fissate al momento in un totale di € 48.750,00 e la retribuzione accessoria del Segretario Generale pari ad € 22.301,50;

RILEVATO che si procede mensilmente ad effettuare le economie di bilancio ai sensi della L. n. 133/2008;

PRESO ATTO che il fondo delle risorse decentrate non è gravato dalla decurtazione consolidata per gli anni 2011/2014 di cui all'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013;

PRESO ATTO della quantificazione totale delle risorse decentrate, esclusi gli aumenti contrattuali previsti dal C.C.N.L. per cui la stessa deve avvenire nel rispetto dell'art. 23 comma 2 del d.lgs n. 75/20187, nei limiti delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale per l'anno 2016;

DATO ATTO che la Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare n. 16/2020, riferita al Conto Annuale 2019, ha espresso l'orientamento per cui il limite dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 deve essere rispettato per l'amministrazione nel suo complesso, e non distintamente per le diverse categorie di personale, dovendo tenere in conto la retribuzione di posizione e di risultato delle elevate qualificazioni e la retribuzione accessoria del Segretario Generale o (prospetto allegato);

DATO ATTO che il finanziamento relativo al Fondo risorse decentrate parte stabile per l'anno 2025 trova copertura sui capitoli di competenza del bilancio di previsione 2025-2027, oltre oneri riflessi ed IRAP;

RILEVATO che è necessario procedere agli impegni di spesa di quanto necessario a coprire l'intera somma prevista per il fondo salario accessorio anno 2025;

PRESO ATTO che il Comune di Porto Azzurro ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica ed il vincolo in materia di contenimento della spesa del personale in previsione per l'anno 2025;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Porto Azzurro, non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto;

DATO ATTO della circostanza di aver verificato la legittimità e la correttezza dell'atto nella fase preventiva, ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere sulla determinazione del fondo da parte del Revisore dei Conti; (in atti)

VISTO il vigente C.C.N.L. in materia;

VISTO il d.lgs n. 165/2001 e s.m.i.;

DETERMINA

- 1 DI DARE ATTO che la premessa è da considerarsi parte integrante del presente atto;
- 2 DI COSTITUIRE il fondo Risorse Decentrate Parte Stabile per l'anno **2025**, parte stabile in applicazione delle disposizioni dell'art. 79 del CCNL 2019-2021, per l'importo di € 136.842,23 come in premessa dettagliato, nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 557, L. 296/2006 e s.m.i.);
- 3 DI DARE ATTO del rispetto dei vincoli stabiliti dalla normativa di riferimento tra cui i limiti di cui all'art. 23 e 33 e meglio specificati in premessa;
- 4 DI IMPEGNARE:
 - 4.a € 102.302,11 quale somma necessaria a coprire l'intero importo previsto per il fondo salario accessorio 2025 sul capitolo 10110103, dando atto che sul capitolo è stanziata la somma di € 136.842,23 e risulta ad oggi impegnata la cifra di € 34.540,12;
 - 4.b € 27.118,26 quale somma necessaria a coprire l'importo degli oneri riflessi previsto per il fondo salario accessorio 2025 al capitolo 10110104 del bilancio 2025, dando atto che sul capitolo è stanziata la somma di € 32.568,45 e risulta impegnata la cifra di € 5.450,19;
 - 4.c € 8.924,94 quale somma necessaria a coprire l'importo per IRAP previsto per il fondo salario accessorio 2025 al capitolo 10110206 del bilancio 2025, dando atto che sul capitolo è stanziata la somma di € 11.631,58 e risulta impegnata la cifra di € 2.706,64;
- 5 DI DARE ATTO che è stato acquisito il parere sulla costituzione del fondo da parte del Revisore dei Conti, in base alla Relazione tecnica illustrativa (in allegato);
- 6 DI DARE ATTO che le risorse destinate agli incarichi di elevate qualificazioni nel 2025 ammontano ad € 48.750,00;
- 7 DI DARE ATTO altresì che le risorse decentrate disponibili per l'anno 2024 da destinare alla contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. a), del CCNL 21/05/2018, per gli utilizzi previsti dall'art. 80, comma 2, del CCNL 21/05/2018, ammontano a € 136.842,23, come risulta dall'allegato prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- 8** DI DARE ATTO che la costituzione del Fondo per l'anno 2025 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di eventuali future novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali, giurisprudenziali o di emanazione di indicazioni operative da parte degli organi preposti che ne palesino la necessità.
- 9** DI DARE ATTO che nel caso in cui gli importi impegnati, risultassero superiori agli importi effettivamente utilizzati, le relative economie, verranno destinate all'integrazione delle risorse di parte variabile del Fondo Risorse decentrate dell'anno 2026, come disposto dall'art. 80 comma 1 del CCNL/2022;
- 10** DI TRASMETTERE copia della presente, per opportuna conoscenza, alle RSU ed alla delegazione di parte datoriale di questo Ente, dando atto che trattasi di provvedimento comunque non soggetto a contrattazione.

La presente determinazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. B) del D.Lgs n. 33/2013 e dell'art. 20 del D.Lgs 36/2023, all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente;

A norma dell'art. 8 della Legge 241/1990, si rende noto che il Responsabile del procedimento è il Dott. ANDREA PROVENZALI, Responsabile AREA ECONOMICO/FINANZIARIA e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al numero **0565/921...**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ANDREA PROVENZALI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)